CAMERA PENALE

M. POMPERMAIER" DI TRENTO

Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRENTO

CORSO DI FORMAZIONE TECNICA E DEONTOLOGICA

DELL'AVVOCATO PENALISTA

PER L'ABILITAZIONE ALLA DIFESA D'UFFICIO - BIENNIO 2023/2024

REGOLAMENTO

Art. 1 - Scopo del corso. Il corso, organizzato dalla Scuola Territoriale della Camera Penale "M. Pompermaier" di Trento in uno con l'Ordine degli Avvocati di Trento, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 29, comma 1 bis, disp. att. c.p.p., si propone di migliorare e garantire l'aggiornamento e la professionalità dell'avvocato al fine dell'attuazione, efficace e compiuta, del diritto di difesa dei cittadini. Richiamata l'importanza di una difesa effettiva da parte del difensore d'ufficio, il Consiglio dell'Ordine e la Camera Penale intendono tutelare il prestigio della istituzione forense anche attraverso il controllo dell'effettiva ed adeguata preparazione professionale da parte degli avvocati che intendono essere inseriti nell'elenco abilitante dei difensori d'ufficio in materia penale.

Art. 2 — Docenti. I docenti e relatori sono scelti tra avvocati, docenti universitari, magistrati e altri professionisti esperti. Con riferimento a materie extrapenalistiche di supporto alla preparazione del penalista, possono far parte del corpo docenti anche esperti di volta in volta individuati.

Art. 3 - Articolazione e durata del Corso. Il Corso si articola in incontri di circa tre ore ciascuno, come da calendario, oltre che nelle esercitazioni (simulazioni processuali, laboratori di scrittura, ecc.) di cui all'art. 4. Gli incontri si svolgono presso la Scuola Forense di Trento (Via Carlo Dordi n. 8), nonché presso l'Aula Magna del Palazzo di Giustizia (ex Corte d'Assise, Largo Pigarelli n. 1) e hanno ad oggetto la trattazione degli istituti fondamentali del diritto penale sostanziale e

processuale, inclusi temi di diritto penitenziario e cenni di diritto penale europeo, e della deontologia forense, con l'intendimento di valorizzare gli aspetti pratici delle questioni giuridiche che verranno esaminate.

Art. 4 - *Tutors* ed esercitazioni. I partecipanti al corso vengono assegnati a gruppi di esercitazioni ai quali sovrintende un *tutor*, avvocato nominato con delibera del Direttivo della Camera Penale. Le esercitazioni, che verranno effettuate sotto il coordinamento dei *tutors* designati, avranno ad oggetto lo studio e l'approfondimento di fascicoli processuali su specifici casi pratici, con simulazioni di attività processuali e di udienze, oltre **elaborazione e redazione di atti difensivi.** Sarà garantita la presenza di almeno un avvocato penalista con professionalità almeno decennale.

Art. 5 - Programma e orario delle lezioni. La presentazione del corso, il regolamento, il programma, il modulo di iscrizione, il calendario e l'orario delle lezioni sono pubblicati sui siti internet dell'Ordine degli Avvocati di Trento e della Camera Penale di Trento. Essi verranno di volta in volta aggiornati in caso di modifiche e variazioni, le quali verranno comunque comunicate agli iscritti a mezzo e-mail.
Costituisce parte del Programma del Corso la frequenza alla Lectio Magistralis, nonché alle sessioni di diritto penale e procedura penale oggetto del Congresso Giuridico Distrettuale.

Art. 6 - Iscrizione al corso. Il corso è riservato agli avvocati ed ai praticanti avvocati, anche appartenenti a Fori diversi da quello di Trento, secondo l'ordine di presentazione della domanda e fino ad esaurimento del numero dei posti disponibili stabilito dagli Organizzatori del corso, che si indica nella misura di 55 unità. (almeno 8 posti saranno riservati ai praticanti avvocati).

Al momento della presentazione della domanda di preiscrizione, da depositare a mezzo email al seguente indirizzo: stcptrento@gmail.com, dovrà essere contestualmente versata la quota di iscrizione, quale contributo alle spese di organizzazione del Corso. La quota di iscrizione è pari ad euro 400,00 oltre IVA per gli avvocati ed euro 200,00 oltre IVA per i praticanti per ciascuna annualità. Il pagamento potrà avvenire a mezzo bonifico bancario alle seguenti coordinate: c/c intestato a Ordine degli Avvocati di Trento – Scuola Forense, IBAN: IT98P0306901856000010103458.

Gli interessati al Corso potranno preiscriversi a partire dal giorno 6 aprile 2023 fino alle ore 12.00 del giorno 3 maggio 2023, compilando e inviando all'indirizzo e-mail sopraindicato l'allegato modulo di iscrizione. La preiscrizione si perfezionerà solo con il versamento dell'importo di cui sopra; si prega

pertanto di allegare alla domanda di preiscrizione prova dell'avvenuto versamento della quota medesima. La quota versata non verrà restituita, salvo impossibilità successivamente intervenute alla frequenza ovvero in caso di esaurimento dei posti disponibili. Per coloro che presenteranno la preiscrizione dopo il 21 aprile 2023, data di inizio del Corso, le eventuali lezioni a cui non si è partecipato saranno conteggiate quali assenze ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.

Nell'ipotesi di esaurimento dei posti disponibili, entro la giornata del 4 maggio 2023 il preiscritto riceverà comunicazione via email dell'impossibilità di poter perfezionare la sua iscrizione al Corso.

Art. 7 - Attività di organizzazione, gestione e controllo. Le attività di organizzazione, programmazione, gestione e controllo del corso sono condotte dal Responsabile e dal Comitato di Gestione della Scuola, in unione e condivisione di intenti con la Camera Penale di Trento e l'Ordine degli Avvocati di Trento. La frequenza e la effettiva partecipazione al corso degli iscritti verrà verificata mediante l'apposizione della firma del partecipante, alla presenza e sotto il controllo dei *Tutors* e del Relatore, su apposito modulo cartaceo all'inizio ed alla fine di ogni incontro.

Art. 8 - Verifica intermedia. Durante il corso verranno effettuate verifiche intermedie, scritte o mediante colloquio avente ad oggetto temi ed istituti di diritto sostanziale e processuale nei loro aspetti essenziali, trattati negli incontri precedenti. A sorpresa verranno somministrati test relativi alle lezioni appena tenute. L'esito delle stesse costituirà elemento di valutazione (unitamente al percorso seminariale effettuato con *Tutors*) di cui si terrà conto nel colloquio finale di cui all'articolo seguente. Al fine di effettuare le verifiche intermedie mediante colloquio orale, verranno istituite commissioni composte da due componenti ciascuna, presiedute da avvocati scelti tra gli organizzatori e/o tra i docenti del corso. Le attività di verifica saranno condotte in concomitanza allo svolgimento del corso, salva la necessità di proseguirle in una ulteriore sessione che verrà fissata d'intesa dai responsabili del corso. La partecipazione degli iscritti alle verifiche intermedie, salvo assenza giustificata, costituisce condizione necessaria per la ammissione al colloquio finale.

Art. 9 - Requisiti per il rilascio dell'attestazione di idoneità. L'attestazione di idoneità alla difesa d'ufficio viene rilasciata agli iscritti che abbiano partecipato ad una percentuale di incontri non inferiore all'80% di quelli tenuti, ed alle esercitazioni e che superino positivamente il colloquio finale. Le assenze dovranno essere giustificate e dovrà essere comunque assicurata, da parte degli iscritti, la frequenza

minima necessaria.

Art. 10 - <u>Modalità e contenuto del colloquio finale.</u> Il colloquio finale ha lo scopo di verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni generali del diritto penale sostanziale e processuale oggetto del corso, a partire dall'approfondimento seminariale condotto dal candidato nel proprio gruppo di esercitazioni.

Art. 11 - <u>Composizione e poteri della Commissione esaminatrice.</u> La Commissione avanti la quale il partecipante al corso dovrà sostenere il colloquio finale di cui all'art. 9 sarà composta dal Responsabile della Scuola e dal Presidente della Camera penale di Trento, o da un loro delegato (uno dei quali assumerà le funzioni di Presidente della Commissione), da avvocati scelti tra gli organizzatori e/o tra i docenti del corso; il *Tutor* esprimerà un parere sulla partecipazione e sulle competenze sviluppate dal candidato. All'esito del colloquio finale la Commissione esprimerà un parere sulla idoneità del candidato, che verrà trasmesso al Consiglio dell'Ordine per le conseguenti sue valutazioni e determinazioni sulla sussistenza dei requisiti per il rilascio dell'attestazione di idoneità abilitante all'iscrizione nell'elenco dei difensori d'ufficio.

Per qualsiasi richiesta e/o comunicazione, si prega di voler scrivere al seguente indirizzo e-mail: stcptrento@gmail.com